

I. C. "DUSMET" - NICOLOSI (CT)
Prot. 0004915 del 13/12/2018
C-12 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G
Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456
e-mail: ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900g@pec.istruzione.it

INTEGRAZIONI E ADEGUAMENTI
AL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

FORMAZIONE: RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, artt. n. 63 e 66** riguardanti rispettivamente la formazione in servizio e la predisposizione del Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione del personale docente ed ATA.

- **Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art.1 comma 12 e 124**

La legge 107 introduce la carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti al fine di sostenere la formazione continua di essi e di valorizzarne le competenze professionali.

Art 1 comma 12: predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa il quale deve contenere la programmazione delle attività formative rivolte a tutto il personale della scuola

Art.1 comma 124: le singole istituzioni definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione

- **C.M. n. 35 del 7/1/2016** contiene indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

- **Piano MIUR per la formazione dei docenti 2016/19 del 3/10/2016** detta le priorità per il prossimo triennio.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

La programmazione dell'attività formativa per il triennio 2016 / 2019 è stata definita in coerenza con:

- il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)
- i risultati emersi dal RAV e conseguenti obiettivi di miglioramento del PDM
- le priorità indicate nel Piano di Formazione Nazionale emanato dal MIUR
- i risultati della scheda "Rilevazione delle competenze e dei bisogni formativi" compilata da tutto il personale della scuola
- risultati del monitoraggio sulla formazione relativa all'a.s. 2015/16
- Scheda di Autovalutazione (con la quale si può anche richiedere l'accesso al fondo per la valorizzazione del merito professionale).

Il Piano triennale di formazione 2016 – 2019 del nostro Istituto comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR,USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico
- corsi proposti dal MIUR,USR, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati
- corsi organizzati da Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce
- corsi organizzati nell'ambito di progetti PON
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati a supporto degli obiettivi previsti nel PTOF
- interventi di formazione online
- corsi di formazione/informazione promossi dall'ASL di riferimento (Educazione alla salute e all'ambiente)
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.lgs. 81/2008)

ACCORDI DI RETE – INIZIATIVE DI FORMAZIONE

La nostra scuola prosegue le attività di formazione, rivolte ai docenti e al personale ATA, previste dagli accordi di rete.

Il presente Piano di formazione può essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce previa valutazione della coerenza di esse con gli obiettivi prefissati nelle linee programmatiche del PTOF.

RETE PEDEMONTANA AMBITO TERRITORIALE N° 7 CATANIA Scuola capofila IST. ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIO RAPISARDI" PATERNO CD "SANTE GIUFFRIDA" ADRANO II CD "DON A. LA MELA" ADRANO III CD "NICOLO' POLITI" ADRANO I.C. "GIUSEPPE GUZZARDI" ADRANO II IST. COMPRENSIVO ADRANO SMS "GIUSEPPE MAZZINI" ADRANO I.I.S. "PIETRO BRANCHINA" ADRANO CD "TERESA DI CALCUTTA" BELPASSO I.C.S. "GIOVANNI PAOLO II" BELPASSO CD "S. G. BOSCO" BIANCAVILLA II CD BIANCAVILLA I.C. "A. BRUNO" BIANCAVILLA CD "NICOLA SPEDALIERI" BRONTE II CD BRONTE IS "VEN. IGNAZIO CARPZZI" BRONTE IS "BENEDETTO RADICE" BRONTE SMS "L. CASTIGLIONE" BRONTE C.D. "G. FAVVA" MASCALUCIA IC "FEDERICO II DI SVEVIA" MASCALUCIA IC "LEONARDO DA VINCI" MASCALUCIA I.I.S. LICEO "C. MARCHESE" IPSSAT "ROCCO CHINNICI" NICOLOSI C.D. "G. LOMBARDO RADICE" PATERNO CD "GIOVANNI XXIII" PATERNO III CD PATERNO IC "G. MARCONI" PATERNO IC "DON MILANI" PATERNO IC "G.B. NICOLOSI" PATERNO IS "M. RAPISARDI" PATERNO I.I.S. "FRANCESCO REDDI" PATERNO	PERCORSO DI FORMAZIONE 2018/19 COMPETENZE DI SISTEMA: Didattica per competenze e innovazione metodologica UF 1 Didattica e valutazione per competenze: scuole primarie e secondarie di I grado UF 2 Didattica e valutazione per competenze: scuole dell'Infanzia e Primaria UF 3 Didattica e valutazione per competenze: scuole secondarie di I e II grado OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione della nuova prospettiva metodologica che consente di passare da una programmazione per obiettivi ad una programmazione per competenze - La capacità di saper individuare le competenze disciplinari fondanti in una prospettiva di crescita culturale aderente alle necessità rilevate in ambito collegiale - Riuscire a declinare l'individuazione e mappatura delle competenze per procedere alla sua valutazione attraverso la progettazione e realizzazione delle prove esperte - Individuare le competenze disciplinari per realizzare una programmazione ed una didattica interdisciplinare - Essere in grado di effettuare la valutazione delle competenze attraverso la metodologia della COMPETENZE DI SISTEMA: Competenze di sistema– UF 4 Dal Rav al PDM: la cultura della valutazione e del miglioramento OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale all'interno della comunità scolastica; - Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici - Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema; - Mettere a punto piani di miglioramento e indicare modalità di coinvolgimento attivo della comunità; - Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici. COMPETENZE DI SISTEMA: Autonomia didattica e organizzativa UF 5 Autonomia didattica e organizzativa nella scuola dell'infanzia, primaria/secondaria 1° e 2° grado OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi rafforzando la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie - promuovere la cultura della progettazione partecipata, della gestione e valutazione della propria offerta

SMS "VIRGILIO" PATERNO
 LICEO STATALE "FRANCESCO DE
 SANCTIS" PATERNO
 LS "FERMI" PATERNO
 I.T.E. "GIOACCHINO RUSSO" PATERNO
 IC "S. CASELLA" PEDARA
 IC "DON BOSCO" S. M. LICODIA
 I.C. "VITTORINI" S. P. CLARENZA

formativa, anche attraverso la formazione di nuove figure con particolari funzioni (referenti, tutor, responsabili di aree di lavoro);
 – promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, il presidio dell'autonomia di ricerca e innovazione, i rapporti con la dirigenza scolastica;
 – arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari;
 – sensibilizzare i docenti ed il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte dalla piena attuazione dell'autonomia (organico potenziato, piano triennale, flessibilità organizzativa, figure di coordinamento, fondi di incentivazione, formazione di istituto);
 – sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa; – sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa scomposizione del gruppo classe)

COMPETENZE DI SISTEMA: Competenze di sistema

UF 6 Organizzazione e comunicazione efficace

OBIETTIVI:

- Migliorare le proprie conoscenze e abilità in materia di comunicazione, ascolto attivo e gestione della relazione;
- Migliorare e affinare il proprio stile comunicativo;
- Imparare a focalizzare la comunicazione per raggiungere gli obiettivi;
- Migliorare la cultura organizzativa nella scuola;
- Promuovere il senso di appartenenza, la collaborazione e lo scambio per il miglioramento; 6. Stimolare e sostenere l'innovazione e il cambiamento;
- Migliorare le relazioni istituzionali con tutti i portatori d'interesse.

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO : Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

UF 7Le competenze digitali nelle discipline umanistiche

UF 8 Le competenze digitali nelle discipline scientifiche

UF9Le competenze digitali nelle discipline tecnico-professionalizzanti

OBIETTIVI - TEMATICHE:

- Il Metodo laboratoriale nell'approccio delle discipline umanistiche

- Dalla individuazione e mappatura delle competenze alla progettazione laboratoriale
- Gli strumenti e gli applicativi digitali nella didattica delle discipline umanistiche
- Le competenze disciplinari per una didattica e metodologia laboratoriale interdisciplinare
- Cenni sulla valutazione delle competenze nella didattica laboratoriale Il percorso formativo si propone di stimolare all'uso delle tecnologie digitali per una didattica coinvolgente ed tendenzialmente inclusiva.

COMPETENZE DI SISTEMA: Competenze per il 21° secolo—

UF 10 Inglese per tutti: Livello A2

- Assimilare ed elaborare elementi essenziali della comunicazione.
- Sviluppare un'autosufficienza comunicativa celere e strutturata.
- Comprendere ed organizzare frasi semplici ed espressioni quotidiane.
- Consolidare le quattro funzioni basilari nell'apprendimento di una L2.

UF 11 Inglese per tutti: Livello B1

OBIETTIVI:

- gestire in autonomia le conversazioni in inglese relative a situazioni di vita quotidiana.
- raggiungere una valida efficacia comunicativa attraverso l'assimilazione di strutture linguistiche e metalinguistiche più articolate e complesse
- comunicare in lingua inglese in maniera soddisfacente ed articolata, sia da un punto di vista orale che per quanto riguarda la produzione scritta.

UF 12 Inglese per tutti: Livello B2

OBIETTIVI:

- Interagire con una certa scioltezza e spontaneità, che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
- Comprendere l'idea principale in testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione
- Leggere testi autentici con un buon livello di comprensione su argomenti generali e relativi al proprio campo di studio o lavoro

COMPETENZE DI SISTEMA: Competenze per il 21° secolo

UF 13 CLIL e didattica

	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti integrati - costruire "ambienti di apprendimento" integrati - acquisire strategie metodologico-didattiche finalizzate a veicolare contenuti curricolari per mezzo di una lingua straniera anche attraverso supporti multimediali - consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline; - ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline - definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche • elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia CLIL <p>COMPETENZE DI SISTEMA: Competenze per il 21° secolo</p> <p>UF 14 Alternanza Scuola-Lavoro: apprendere in contesti reali</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; 9. declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze attese (sia di tipo disciplinare che di tipo trasversale) da inserire nella programmazione didattica curricolare; 10. acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro, anche nella modalità di Impresa Formativa Simulata (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto); 11. saper gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le loro fasi, in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative; 12. rafforzare la formazione alla certificazione congiunta (scuole e strutture ospitanti) delle competenze raggiunte in uscita; 13. conoscere gli strumenti dell'alternanza, quali ad esempio i Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti a livello centrale (MIUR) e periferico (USR), le convenzioni scuola - soggetto ospitante, il patto formativo personalizzato con lo studente; 14. fornire agli insegnanti le competenze tecnico-giuridiche necessarie per l'attuazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro (ad esempio competenze in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia assicurativa) e permettere l'acquisizione degli elementi chiave della normativa di riferimento e dei suoi risvolti applicativi. <p>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Inclusione e disabilità</p> <p>UF 15 Dalla didattica tradizionale alla didattica inclusiva</p> <p>OBIETTIVI:</p>
--	---

- Attuare un processo di apprendimento-insegnamento secondo una logica costruttivista.
- Promuovere la metacognizione .
- Sensibilizzare all'importanza dell'eterocronia .
- Favorire il ragionamento in termini di potenzialità .
- Promuovere l'apprendimento per scoperta, lavorare con una didattica laboratoriale-esperienziale.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo attraverso lavori di gruppo (piccolo o grande), tutoring.
- La valutazione assume la funzione di strumento regolatore dei processi .

COMPETENZE DI SISTEMA: Competenze per una scuola inclusiva

UF 16 - Il gruppo: strumento per l'inclusione e la prevenzione del disagio

OBIETTIVI:

- Fornire ai docenti elementi di psicologia e dinamica di gruppo, con particolare riferimento al gruppo dei pari e al gruppo-classe;
- Promuovere nei docenti lo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative e metacognitive necessarie per l'ottimale gestione del gruppo-classe;
- Sviluppare l'abilità di saper "leggere" la situazione, di misurarne le deviazioni rispetto a quanto atteso o progettato, di intervenire attraverso micro-decisioni istantanee;
- Rafforzare le competenze di pianificazione e gestione del setting di classe (organizzazione dello spazio-classe e gestione dell'atmosfera psichica del gruppo che in quello spazio si trova);
- Promuovere l'adozione di strategie efficaci per l'individuazione e la gestione delle criticità comportamentali, sia a livello del singolo alunno che del gruppo di allievi.

COMPETENZE DI SISTEMA: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

UF17Media Education: Bullismo e Cyberbullismo

OBIETTIVI:

- Conoscere i programmi di educazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro di internet;
- Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (Facebook, Instagram...), le chat e l' instant messaging (Twitter, Whatsapp...), la pubblicazione di contenuti (Youtube).
- Conoscere il possibile uso distorto di tali strumenti;
- Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo nella scuola;
- Sviluppare sistemi e strumenti di controllo, per monitorare fenomeni di bullismo all'interno della scuola;
- Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno del bullismo/cybe

	<p>RETE PEDEMONTANA - FORMAZIONE PERSONALE ATA</p> <p>La nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi con i progetti PON (AREA D-DSGA)</p> <p>La gestione delle procedure degli acquisiti in Rete AREA D- DSGA)</p> <p>La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni innovative (AREA D- DSGA)</p> <p>I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo online, protocolli in rete, neo-assunti, ecc.) (AREA B –Assistente Amministrativo)</p> <p>Procedure digitali sul SIDI (AREA B –Assistente Amministrativo)</p> <p>Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali (AREA B –Assistente Amministrativo)</p> <p>Accoglienza, vigilanza e comunicazione (AREA A-CC. Scolastici)</p> <p>Assistenza agli alunni con disabilità (AREA A-CC. Scolastici)</p> <p>Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso (AREA A-CC. Scolastici)</p>
<p>SCUOLE AFFERENTI AL CTRH DI CATANIA</p> <p>E AL CTRH DI SAN GREGORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE PER I DOCENTI REFERENTI DEL SOSTEGNO - AUTISMO <p>Comprendere la complessità dei disturbi dello spettro autistico e utilizzare il PTAI (protocollo di valutazione e programmazione dell'intervento adatto per i disturbi dello spettro autistico)</p>
<p>RETE DI SCOPO</p> <p>“FORMAZIONE: FORMARE PER INTERAGIRE INSIEME”</p> <p>Scuola capofila</p>	<p>PERCORSO DI FORMAZIONE</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI: SOFT SKILLS</p> <p>Conoscere le Soft Skills e come realizzarle a scuola</p> <p>DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO</p> <p>Strategie per i docenti:dall'inquadramento all'intervento educativo</p>

<p>I.C. "E. PATTI" DI TRECASTAGNI</p> <p>I.C. "G.B. DUSMET" NICOLOSI –</p> <p>I.C. "G. VERGA" VIAGRANDE –</p> <p>I. C. "S. CASELLA" PEDARA –</p> <p>C. D. "G. FAVVA" MASCALUCIA –</p> <p>C. D. "GIOVANNI PAOLO II" GRAVINA DI CATANIA.-</p>	<p>Il metodo ABA</p> <p>NUOVE TECNOLOGIE</p> <p>Potenziare le competenze digitali</p> <p>Conoscerele più recenti applicazioni in campo didattico</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA: "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"</p> <p>Conoscere le nuove disposizioni nazionali, in particolare sulle attività di pregrafismo, prescrizione e prelettura per gli alunni di cinque anni</p>
--	---

<p>RETE ETNA SUD</p> <p>Scuola capofila</p> <p>I.C. "S. CASELLA" PEDARA</p> <p>I.C. "G.B. DUSMET" NICOLOSI –</p> <p>C. D. "G. FAVVA" MASCALUCIA</p> <p>IC "FEDERICO II DI SVEVIA" MASCALUCIA</p>	<p>PERCORSO DI FORMAZIONE</p> <p>"SOFT SKILLS: CAMBIA IL MONDO, CAMBIA LA SCUOLA"</p> <p>Percezione del campo relazionale per passare dal livello dei contenuti al livello delle relazioni</p> <p>Valore dei feedback, come prenderli e come darli</p> <p>Riorganizzare e migliorare il proprio lavoro e quello di team utilizzando le tecnologie; Utilizzare al meglio le Cognitive skills nell'approccio pedagogico – didattico</p> <p>Creare le basi per una ricaduta positiva sugli apprendimenti dei propri discenti</p> <p>"MATEMATICA FACILE"</p> <p>Fornire ai docenti i fondamenti teorici e gli strumenti pratici affinché possano utilizzare con consapevolezza le metodologie didattiche basate sulle tecnologie informatiche</p> <p>Acquisire la capacità di alternare e/o integrare i metodi tradizionali con i più moderni mantenendo il livello dei contenuti specifici della matematica facilitandone gli apprendimenti</p>
---	---

<p>PNSD</p> <p>(Piano Nazionale Scuola Digitale)</p> <p>ANNUALITÀ 2018/19</p>	<p>PERCORSO DI FORMAZIONE 2018/19</p> <p>FORMAZIONE INTERNA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica per Animatore Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
---	--

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione sulle funzioni base del portale e-learning e sulla costruzione di contenuti digitali
- Formazione sull'uso di piattaforme (Fidenza - Sofa - ...) e sull'utilizzo di App
- Formazione per il conseguimento della certificazione informatica di base
- Formazione sull'utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana
- Formazione sulla sicurezza e la privacy in rete
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e il problem solving
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
- Creazione di un gruppo di lavoro coordinato con lo staff direttivo e le figure di sistema
- Coordinamento con le figure di sistema
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti con gli alunni
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo) Accesso al registro elettronico (corso formazione per genitori)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Creazione di soluzioni innovative
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione
- Realizzazione di un ambiente di apprendimento digitale dedicato alla formazione docente mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON finanziato dal MIUR
- Creazione e utilizzo di strumenti online di condivisione e socializzazione
- Individuazione e richiesta di finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Introduzione e sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD)

NUOVE TECNOLOGIE

• FME EDUCATION - MyEdu School

“L’innovazione entra in classe”

Utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, sull'ambiente didattico digitale e sulla gestione della classe virtuale

- **DIGITAL ANGEL – Associazione “Palestra per la mente”.**

Utilizzo di strumenti tattili interattivi per la didattica e l'inclusione.
Navigare con consapevolezza.

ATTIVITÀ SPORTIVE

attività di formazione proposte da:

CONI - F.I.S.O. (Federazione Italiana

Sport Orientamento)

-ENTI E ASSOCIAZIONI

SPORTIVE

- **F.I.S.O. CORSO BASE DI ORIENTERING- CALTAGIRONE 9 E 10**

NOVEMBRE 2018 PRESSO I.C. "A. Narbone"

F.I.S.O. CORSO ISTRUTTORE 1° LIVELLO DI ORIENTERING –

NICOLOSI (CT) IL 23 e 24 NOVEMBRE 2018 PRESSO ISTITUTO

COMPRENSIVO "G.B.DUSMET"

OBIETTIVI:

- Trasmettere competenze tecniche e didattiche sull'orientering ai partecipanti
- Sperimentare metodologie per modificare la prassi scolastica nell'ambito delle attività inter-pluridisciplinari e nell'ambito dell'integrazione dell'aspetto sportivo con quello culturale e ambientale.
- Potenziare la collaborazione tra scuola, territorio e ambiente
- Fornire ai partecipanti gli strumenti cognitivi, didattici e tecnici per applicare, divulgare questa interessante disciplina sportiva
- Far sperimentare ai partecipanti le situazioni, gli stati d'animo, le sensazioni, la fatica cui andranno incontro i discenti, situazioni non veicolabili verbalmente
- Saper utilizzare la disciplina orientering per finalità educative, didattiche e di integrazione
- Incentivare la partecipazione degli Istituti scolastici alle fasi dei Campionati Studenteschi di CO e Trail-O

ATTIVITÀ ARTISTICHE

ATTIVITÀ MUSICALI

CITTADINANZA ATTIVA

- **AMCM (Associazione Multi Culturale Mondiale)**

MEETING INTERNAZIONALE MULTICULTURALITÀ A TAORMINA

DAL 2 AL 3 MAGGIO 2019

- Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani
- Sviluppare l'apprendimento multiculturale
- Favorire la comprensione reciproca tra i giovani di paesi diversi
- Contribuire allo sviluppo globale del progetto AMCM
- Favorire la cooperazione mondiale nel settore del lavoro scolastico
- Contribuire alla multiculturalità attraverso il rispetto delle altre culture

	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONE SICILIA (legge regionale 31 maggio 2011, n.9) “Promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura del patrimonio linguistico siciliano” FORMAZIONE A CURA DELLE SCUOLE POLO INDIVIDUATE DALL'URS SICILIA <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare metodologie e strumenti (tecnologici e non) innovativi, utili a rendere più significativo, efficace, coinvolgente e interattivo l'apprendimento della storia della Sicilia nel contesto scolastico. - Conoscere e approfondire eventi e protagonisti del territorio di appartenenza - Promuovere l'integrazione tra contesto locale, ambito nazionale e nuovi scenari globali. • FORMAZIONE INTERNA SULLA PROPEDEUTICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA (DM 8/11) <p>Formazione su metodologie didattiche di base per una corretta propedeutica musicale: Kodaly - Orff - Goitre</p>
--	--

<p>MIUR - INVALSI - INDIRIRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PTOF 2019-2022 <p>Attività di formazione/autoformazione per l'utilizzo della piattaforma on line per l'inserimento del Piano dell'offerta formativa triennio 2019/2022</p> <ul style="list-style-type: none"> • ELISA -Piattaforma MIUR <p>Strategie antibullismo – formazione referenti cyberbullismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTAZIONE E GESTIONE FONDI PON <p>Consolidare le competenze nella progettazione di attività finanziate con i fondi del Programma Operativo Nazionale del MIUR e imparare a gestire al meglio l'ambiente GPU 2014- 2020</p>
---	--

SICUREZZA

- FORMAZIONE RLS
- FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO ASPP
- FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO
- FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO PREPOSTI
- FORMAZIONE- INFORMAZIONE AI SENSI DLGS 81/08



Il Dirigente scolastico
Prof. Salvatore Masumeci
Salvatore Masumeci